



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019

COMUNITA' MONTANA DEL GOCEANO

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio

dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si

riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di Competenza dell'esercizio 2016 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO | | | | | |
|---|--------------|--------------|--|--------------|--------------|
| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSI | SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 5.280.636,88 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 142.543,71 | | Disavanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 150.380,43 | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 20.850,00 | | | | |
| Titolo 1 Entrate correnti | 0,00 | 0,00 | Titolo 1 Spese correnti | 1.582.742,94 | 1.701.462,19 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 143.898,07 | |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 1.980.168,81 | 1.600.137,66 | | | |
| Titolo 3 Entrate tributarie | 78.213,53 | 78.213,53 | Titolo 2 Spese c/capitale | 73.600,94 | 1.391.941,34 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 2.037,06 | |
| Titolo 4 Entrate c/capitale | 361.399,04 | 402.868,52 | Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 0,00 | |
| Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | | | |
| Totale entrate finali | 2.419.781,38 | 2.081.219,71 | Totale spese finali | 1.802.279,01 | 3.093.403,53 |
| Titolo 6 Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 Rimborso prestiti | 31.613,37 | 31.613,37 |
| | | | Fondo anticipazioni di liquidità | 0,00 | |
| Titolo 7 Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 Anticipazioni | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 Entrate c/terzi | 384.005,98 | 365.213,19 | Titolo 7 Spese c/terzi | 384.005,98 | 166.833,38 |
| Totale entrate dell'esercizio | 2.803.787,36 | 2.446.432,90 | Totale spese dell'esercizio | 2.217.898,36 | 3.291.850,28 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 3.117.561,50 | 7.727.069,78 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 2.217.898,36 | 3.291.850,28 |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | | AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA | 899.663,14 | 4.435.219,50 |
| TOTALE A PAREGGIO | 3.117.561,50 | 7.727.069,78 | TOTALE A PAREGGIO | 3.117.561,50 | 7.727.069,78 |

| EQUILIBRI DI BILANCIO | | |
|--|-----|--|
| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA (accertamenti e impegni) |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 150.380,43 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 2.058.382,34 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 1.582.742,94 |
| <i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i> | (-) | 143.898,07 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 13.931,42 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 31.613,37 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| <i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2) | | 436.576,97 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | (+) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M) | | 436.576,97 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | -8.623,04 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 445.200,01 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) | (-) | 1.724.510,92 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | -1.279.310,91 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 142.543,71 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 20.850,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 361.399,04 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |

| | | |
|--|-----|----------------------|
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 73.600,94 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 2.037,06 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 13.931,42 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E) | | 463.086,17 |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | -597.237,55 |
| Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 1.060.323,72 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-) | (-) | 0,00 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 1.060.323,72 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 899.663,14 |
| - Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate nel bilancio | (-) | -605.860,59 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | | 1.505.523,73 |
| - Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | (-) | 1.724.510,92 |
| W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | -218.987,19 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: | | |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 436.576,97 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) | 0,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1) | (-) | 0,00 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2) | (-) | 1.724.510,92 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3) | (-) | -8.623,04 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | -1.279.310,91 |

Il disavanzo derivante dall'equilibrio di parte corrente è figlio dell'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni.

| Riepilogo Titoli SPESE | | | | | | |
|---|----------------------------|---------------------|--------------|---------------------|--------------|-------------------|
| Macroaggregato | Somme stanziarie | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
| | | Impegni | % | Mandati | % | |
| 1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 2.017.530,05 143.898,07 | 1.582.742,94 | 84,47 | 1.405.081,66 | 88,78 | 177.661,28 |
| 2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 421.901,57 2.037,06 | 73.600,94 | 17,53 | 18.812,94 | 25,56 | 54.788,00 |
| 4. Rimborso Prestiti | 31.613,37 | 31.613,37 | 100,00 | 31.613,37 | 100,00 | 0,00 |
| 7. Uscite per conto terzi e partite di giro | 562.361,28 | 384.005,98 | 68,28 | 166.833,38 | 43,45 | 217.172,60 |
| Totale | 3.033.406,27 | 2.071.963,23 | 71,76 | 1.622.341,35 | 78,30 | 449.621,88 |

| Riepilogo missioni | | | | | | |
|--|--------------------------|---------------------|--------------|---------------------|--------------|-------------------|
| Missione | Somme stanziarie | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
| | | Impegni | % | Pagamenti | % | |
| 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 747.679,52 140.624,47 | 393.062,74 | 64,75 | 276.569,57 | 70,36 | 116.493,17 |
| 04 Istruzione e diritto allo studio <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 9.180,00 2.000,00 | 7.180,00 | 100,00 | 7.180,00 | 100,00 | 0,00 |
| 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 45.300,00 1.273,60 | 41.870,00 | 95,10 | 29.320,00 | 70,03 | 12.550,00 |
| 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 1.195.487,42 2.037,06 | 1.193.450,36 | 100,00 | 1.107.925,03 | 92,83 | 85.525,33 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 25.000,00 | 4.800,00 | 19,20 | 2.900,00 | 60,42 | 1.900,00 |
| 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 361.399,04 | 15.980,78 | 4,42 | 0,00 | 0,00 | 15.980,78 |
| 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 30.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 46.999,01 | 31.613,37 | 67,26 | 31.613,37 | 100,00 | 0,00 |
| 99 Servizi per conto terzi | 562.361,28 | 384.005,98 | 68,28 | 166.833,38 | 43,45 | 217.172,60 |
| Totale | 3.033.406,27 | 2.071.963,23 | 71,76 | 1.622.341,35 | 78,30 | 449.621,88 |

| Missione | Titolo 1 | Titolo 2 | Titolo 3 | Titolo 4 | Titolo 5 |
|--|---------------------|------------------|-------------|------------------|-------------|
| 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | 368.186,94 | 24.875,80 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Istruzione e diritto allo studio | 7.180,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero | 41.870,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.160.706,00 | 32.744,36 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Trasporti e diritto alla mobilita' | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Soccorso civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 4.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 15.980,78 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 31.613,37 | 0,00 |
| 99 Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 1.582.742,94 | 73.600,94 | 0,00 | 31.613,37 | 0,00 |

| Riepilogo Titoli ENTRATE | | | | | | |
|---|---------------------|---------------------|---------------|---------------------|--------------|-------------------|
| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato | 313.774,14 | 313.774,14 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2. Trasferimenti correnti | 1.835.966,90 | 1.980.168,81 | 107,85 | 1.525.181,76 | 77,02 | 454.987,05 |
| 3. Entrate extratributarie | 76.727,51 | 78.213,53 | 101,94 | 78.213,53 | 100,00 | 0,00 |
| 4. Entrate in conto capitale | 244.576,44 | 361.399,04 | 147,77 | 42.868,52 | 11,86 | 318.530,52 |
| 9. Entrate per conto terzi e partite di giro | 562.361,28 | 384.005,98 | 68,28 | 365.213,19 | 95,11 | 18.792,79 |
| Totale | 3.033.406,27 | 3.117.561,50 | 102,77 | 2.011.477,00 | 64,52 | 792.310,36 |

LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 15-06-2020, l'Ente ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

| Andamento gestione residui | | | | | | | | |
|----------------------------|---|-------------------|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Titolo | | Residui iniziali | Variazioni | | | Residui rimasti | Residui incassati | Residui al 31/12 |
| | | | Maggiori residui | Minori residui | Totale | | | |
| 2 | Trasferimenti correnti | 606.807,13 | 0,00 | 481.419,80 | -481.419,80 | 125.387,33 | 74.955,90 | 50.431,43 |
| 3 | Entrate extratributarie | 0,04 | 0,00 | 0,04 | -0,04 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 360.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 360.000,00 | 360.000,00 | 0,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 966.807,17 | 0,00 | 481.419,84 | -481.419,84 | 485.387,33 | 434.955,90 | 50.431,43 |

| Titolo | | Residui iniziali | Variazioni | | | Residui rimasti | Residui pagati | Residui al 31/12 |
|---------------|--|---------------------|------------------|------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | | Maggiori residui | Minori residui | Totale | | | |
| 1 | Spese correnti | 375.620,61 | 0,00 | 29.596,27 | -29.596,27 | 346.024,34 | 296.380,53 | 49.643,81 |
| 2 | Spese in conto capitale | 2.638.407,43 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.638.407,43 | 1.373.128,40 | 1.265.279,03 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 9.033,09 | 0,00 | 8.270,77 | -8.270,77 | 762,32 | 0,00 | 762,32 |
| Totale | | 3.023.061,13 | 0,00 | 37.867,04 | -37.867,04 | 2.985.194,09 | 1.669.508,93 | 1.315.685,16 |

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità allo stato non viene valorizzato avendo l'Ente solo crediti nei confronti di pubbliche istituzioni.

| Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019 | | | | | | | |
|--|---------------------------|------------------------|-------------------|-------------------|-------------|-------------------|-------------------|
| Titolo | | Anno 2014 e precedenti | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Totale |
| 2 | Trasferimenti correnti | 0,00 | 0,00 | 102.682,88 | 0,00 | 504.124,25 | 606.807,13 |
| 3 | Entrate extratributarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,04 | 0,04 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 0,00 | 360.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 360.000,00 |
| Totale | | 0,00 | 360.000,00 | 102.682,88 | 0,00 | 504.124,29 | 966.807,17 |

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

| Titolo | | Anno 2014 e precedenti | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 | Totale |
|---------------|--|------------------------|-----------------|---------------------|-----------------|---------------------|---------------------|
| 1 | Spese correnti | 0,00 | 3.877,15 | 6.809,22 | 4.213,79 | 360.720,45 | 375.620,61 |
| 2 | Spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 1.490.485,20 | 0,00 | 1.147.922,23 | 2.638.407,43 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 5.250,00 | 3.538,09 | 0,00 | 0,00 | 245,00 | 9.033,09 |
| Totale | | 5.250,00 | 7.415,24 | 1.497.294,42 | 4.213,79 | 1.508.887,68 | 3.023.061,13 |

SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

| MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017) | | | |
|---|------------|--|---|
| CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI | | | |
| (migliaia di euro) | | | |
| | | Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2019 | Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti) al 31/12/2019 |
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 150 | |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito | (+) | 21 | |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente | (-) | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3) | | 171 | |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | | |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 1.980 | 1.600 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 78 | 78 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 361 | 403 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | | |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI | (+) | | |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 1.583 | 1.701 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 144 | |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente | (-) | 143 | |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | | |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | | |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 1.584 | 1.701 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 74 | 1.392 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito | (+) | 2 | |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale | (-) | 143 | |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | | |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | -67 | |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (-) | | |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI | (-) | | |
| N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 1.073 | |
| O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 | (-) | | |
| P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) | | 1.073 | -1.012 |

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

(migliaia di euro)

| | | Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2019 |
|---|------------|---|
| 1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 | (+) | |
| 2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016 | (-) | |
| 2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito | | |
| 3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE per investimenti, c.485 e segg., art.1, legge 232/2016. (3 = 1 - 2) | | |
| 4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. | (+) | |
| 5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 | (-) | |
| 5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito | | |
| 6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5) | | |
| 7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. | (+) | |
| 8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. | (-) | |
| 8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito | | |
| 9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8) | | |
| Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q=O+3+6+9) | (-) | |
| R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) | | 1.073 |

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: *“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.*

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”*

Nel corso del 2019 la spesa di personale è illustrata dalla seguente tabella:

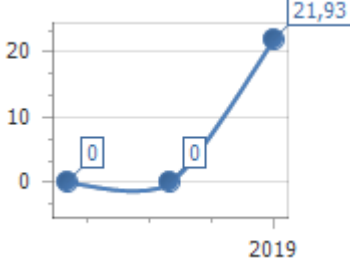
L'Ente ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso dell'esercizio 2019 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato destinato al finanziamento del salario accessorio e premiante dell'esercizio 2018.

Nel corso del 2019, invece, è stato sottoscritto l'accordo per la destinazione del Fondo per le Politiche di Sviluppo del Personale dell'esercizio 2019 che, seppur esigibile nel corso del 2020 (e quindi iscritto nel Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa), è stato considerato nella spesa di personale del 2019

[IndicatorePersonaleSpeseCorrenti]

| Spesa personale pro-capite | | | | | | |
|----------------------------|------------|------|------------|------|------------|-------|
| | Anno 2017 | | Anno 2018 | | Anno 2019 | |
| Spesa personale | 243.132,26 | 0,00 | 251.922,58 | 0,00 | 243.386,56 | 21,93 |
| Popolazione | 0 | | 0 | | 11.097 | |



| Anno | Spesa personale pro-capite |
|------|----------------------------|
| 2017 | 0 |
| 2018 | 0 |
| 2019 | 21,93 |

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

A seguire il prospetto del Risultato di Amministrazione prima del calcolo dell'FPV a consuntivo :

| | | GESTIONE | | |
|---|------------|--------------|--------------|---------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 5.280.636,88 |
| RISCOSSIONI | (+) | 434.955,90 | 2.011.477,00 | 2.446.432,90 |
| PAGAMENTI | (-) | 1.669.508,93 | 1.622.341,35 | 3.291.850,28 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 4.435.219,50 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 4.435.219,50 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 50.431,43 | 792.310,36 | 842.741,79 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 1.315.685,16 | 449.621,88 | 1.765.307,04 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾ | | | | 143.898,07 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾ | | | | 2.037,06 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 ⁽²⁾ | (=) | | | 3.366.719,12 |
| | | | | |
| | | | | |

| Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 | | | |
|---|--|--|--------------|
| Parte Accantonata | Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾ | | 0 |
| | Fondo anticipazioni liquidità | | 0 |
| | Fondo perdite società partecipate | | 0 |
| | | | |
| | Fondo contenzioso | | 1.724.510,92 |
| | | | |
| | Altri accantonamenti | | 0 |
| | | | |
| | | | |
| | B) Totale parte accantonata | | 1.724.510,92 |
| Parte Vincolata | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 0 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | | 348.154,54 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 0 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 228.337,27 |
| | Altri vincoli | | 0 |
| | C) Totale parte vincolata | | 576.491,81 |
| Parte destinata agli investimenti | D) Totale parte destinata agli investimenti | | 885.716,39 |
| | E) Totale parte disponibile (E = A - B - C- D) | | 180.000,00 |
| | F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ | | 0 |
| Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾ | | | |

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o

trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a

seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

| |
|---|
| A) Componenti positivi della gestione |
| B) Componenti negativi della gestione |
| Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione |
| C) Proventi ed oneri finanziari |
| D) Rettifiche di valore attività finanziarie |
| E) Proventi ed oneri straordinari |
| Risultato prima delle imposte |
| Imposte |
| Risultato dell'esercizio |

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

| ATTIVO | PASSIVO |
|--|--|
| A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | A) PATRIMONIO NETTO |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO |
| D) RATEI E RISCONTI | D) DEBITI |
| | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI |

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2019 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno.

| CONTO ECONOMICO | | | | |
|---|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
| A | Componenti positivi della gestione | 2.558.382,34 € | 2.815.194,40 € | - 256.812,06 € |
| B | Componenti negativi della gestione | 3.316.198,14 € | 3.060.907,49 € | 255.290,65 € |
| | | | | |
| Risultato della gestione | | - 757.815,80€ | - 245.713,09€ | - 512.102,71€ |
| | | | | |
| C | Proventi ed oneri finanziari | | | |
| | Proventi finanziari | - € | - € | - € |
| | Oneri finanziari | 12.739,99 € | - € | 12.739,99 € |
| D | Rettifica di valore attività finanziarie | | | |
| | Rivalutazioni | - € | - € | - € |
| | Svalutazioni | - € | - € | - € |
| | Risultato gestione finanziaria | - 12.739,99€ | - € | - 12.739,99€ |
| | | | | |
| Risultato della gestione operativa | | - 770.555,79€ | - 245.713,09€ | - 524.842,70€ |
| | | | | |
| E | Proventi straordinari | 2.600.907,19 € | 34.808,60 € | 2.566.098,59 € |
| E | Oneri straordinari | 1.022.509,12 € | 1.516,00 € | 1.020.993,12 € |
| | Risultato gestione straordinaria | 1.578.398,07 € | 33.292,60 € | 1.545.105,47 € |
| | | | | |
| Risultato prima delle imposte | | 807.842,28 € | - 212.420,49€ | 1.020.262,77 € |
| | | | | |
| | Imposte | 13.735,02 € | 5.789,43 € | 7.945,59 € |
| | | | | |
| Risultato d'esercizio | | 794.107,26 € | - 218.209,92 € | 1.012.317,18 € |

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2019 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2019 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento

è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | | | |
| Proventi da tributi | - | - | - |
| Proventi da fondi perequativi | - | - | - |
| Proventi da trasferimenti e contributi | 2.480.168,81 | 2.805.591,94 | - 325.423,13 |
| <i>Proventi da trasferimenti correnti</i> | 1.980.168,81 | 2.765.591,94 | - 785.423,13 |
| <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i> | 500.000,00 | - | 500.000,00 |
| <i>Contributi agli investimenti</i> | - | 40.000,00 | - 40.000,00 |
| Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | - | 6.119,69 | - 6.119,69 |
| <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i> | - | 4.873,50 | - 4.873,50 |
| <i>Ricavi della vendita di beni</i> | - | - | - |
| <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i> | - | 1.246,19 | - 1.246,19 |
| Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | - | - | - |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | - | - | - |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - | - |
| Altri ricavi e proventi diversi | 78.213,53 | 3.482,77 | 74.730,76 |
| TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | 2.558.382,34 | 2.815.194,40 | - 256.812,06 |

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2019.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche

la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2019 e l'anno 2018, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | | | |
| Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | - | 7.714,96 | - 7.714,96 |
| Prestazioni di servizi | 1.270.714,48 | 2.356.058,68 | - 1.085.344,20 |
| Utilizzo beni di terzi | - | - | - |
| Trasferimenti e contributi | - | 448.583,31 | - 448.583,31 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | - | 51.510,70 | - 51.510,70 |
| <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i> | - | 217.156,52 | - 217.156,52 |
| <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i> | - | 179.916,09 | - 179.916,09 |
| Personale | 230.231,05 | 84.521,30 | 145.709,75 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 35.560,46 | 63.068,85 | - 27.508,39 |
| <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i> | 2.717,21 | 30.225,60 | - 27.508,39 |
| <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i> | 32.843,25 | 32.843,25 | - |
| <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i> | - | - | - |
| <i>Svalutazione dei crediti</i> | - | - | - |
| Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | - | - | - |
| Accantonamenti per rischi | 1.724.510,92 | - | 1.724.510,92 |
| Altri accantonamenti | - | - | - |
| Oneri diversi di gestione | 55.181,23 | 100.960,39 | - 45.779,16 |
| TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | 3.316.198,14 | 3.060.907,49 | 255.290,65 |

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------|
| DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | - 757.815,80 | - 245.713,09 | - 512.102,71 |

Nell'esercizio 2019, si rileva un diminuzione di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una diminuzione dei componenti positivi della gestione; mentre i componenti negativi della gestione hanno subito un incremento.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.

- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | |
| <i>Proventi finanziari</i> | | | |
| Proventi da partecipazioni | - | - | - |
| <i>da società controllate</i> | - | - | - |
| <i>da società partecipate</i> | - | - | - |
| <i>da altri soggetti</i> | - | - | - |
| Altri proventi finanziari | - | - | - |
| Totale proventi finanziari | - | - | - |
| <i>Oneri finanziari</i> | | | |
| Interessi ed altri oneri finanziari | 12.739,99 | - | 12.739,99 |
| <i>Interessi passivi</i> | 12.739,99 | - | 12.739,99 |
| <i>Altri oneri finanziari</i> | - | - | - |
| Totale oneri finanziari | 12.739,99 | - | 12.739,99 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | - 12.739,99 | - | - 12.739,99 |

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | |
| Proventi straordinari | | | |
| <i>Proventi da permessi di costruire</i> | - | - | - |
| <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i> | - | - | - |
| <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i> | 2.282.376,67 | 34.808,60 | 2.247.568,07 |
| <i>Plusvalenze patrimoniali</i> | - | - | - |
| <i>Altri proventi straordinari</i> | 318.530,52 | - | 318.530,52 |
| Totale proventi straordinari | 2.600.907,19 | 34.808,60 | 2.566.098,59 |
| Oneri straordinari | | | |
| <i>Trasferimenti in conto capitale</i> | - | - | - |
| <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i> | 962.839,60 | 1.516,00 | 961.323,60 |
| <i>Minusvalenze patrimoniali</i> | - | - | - |
| <i>Altri oneri straordinari</i> | 59.669,52 | - | 59.669,52 |
| Totale oneri straordinari | 1.022.509,12 | 1.516,00 | 1.020.993,12 |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | 1.578.398,07 | 33.292,60 | 1.545.105,47 |

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

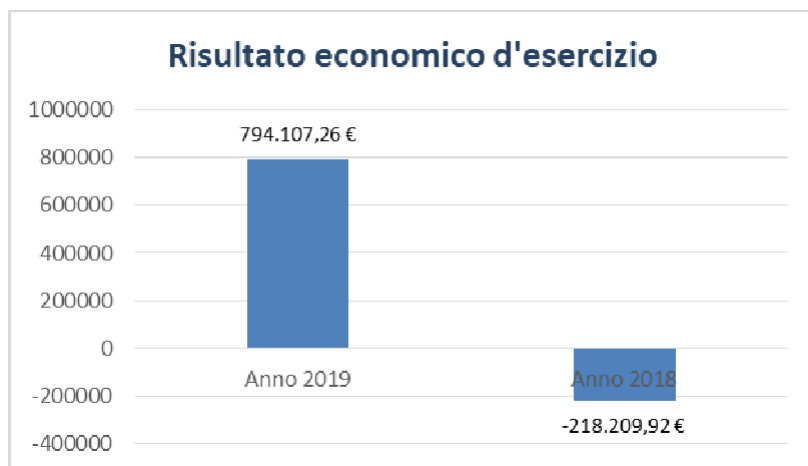
Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------|---------------------|---------------------|------------|
| Imposte | 13.735,02 | 5.789,43 | 7.945,59 |

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 794.107,26.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione straordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---------------------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------|
| Gestione ordinaria | - 757.815,80 | - 245.713,09 | - 512.102,71 |
| Gestione finanziaria | - 12.739,99 | - | - 12.739,99 |
| Gestione straordinaria | 1.578.398,07 | 33.292,60 | 1.545.105,47 |
| Imposte | 13.735,02 | 5.789,43 | 7.945,59 |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 794.107,26 | - 218.209,92 | 1.012.317,18 |

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---|----------------------------|----------------------------|-------------------|
| Risultato al netto della gestione straordinaria | - 784.290,81 | - 251.502,52 | - 532.788,29 |

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

| STATO PATRIMONIALE | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | | |
| ATTIVO | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
| | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 10.868,83 € | 13.586,04 € | - 2.717,21 € |
| Immobilizzazioni materiali | 846.914,73 € | 879.757,98 € | - 32.843,25 € |
| Immobilizzazioni finanziarie | 10.000,00 € | 10.000,00 € | - € |
| Totale Immobilizzazioni | 867.783,56 € | 903.344,02 € | - 35.560,46 € |
| | | | |
| Rimanenze | - € | - € | - € |
| Crediti | 842.741,79 € | 1.167.012,64 € | - 324.270,85 € |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | - € | - € | - € |
| Disponibilità liquide | 4.435.219,50 € | 859.641,49 € | 3.575.578,01 € |
| Totale attivo circolante | 5.277.961,29 € | 2.026.654,13 € | 3.251.307,16 € |
| | | | |
| Ratei e risconti | - € | - € | - € |
| | | | |
| TOTALE ATTIVO | 6.145.744,85 € | 2.929.998,15 € | 3.215.746,70 € |
| | | | |
| PASSIVO | 31/12/2019 | 31/12/2018 | Variazione |
| | | | |
| Patrimonio netto | 1.262.907,32 € | 468.800,06 € | 794.107,26 € |
| Fondo rischi e oneri | 1.724.510,92 € | 29.598,86 € | 1.694.912,06 € |
| Trattamento di fine rapporto (TFR) | - € | - € | - € |
| Debiti | 2.029.876,26 € | 846.017,40 € | 1.183.858,86 € |
| Ratei, risconti e contributi agli investimenti | 1.128.450,35 € | 1.585.581,83 € | - 457.131,48 € |
| | | | |
| TOTALE PASSIVO | 6.145.744,85 € | 2.929.998,15 € | 3.215.746,70 € |
| | | | |
| Conti d'ordine | - € | - € | - € |

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni.

pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| <u>Immobilizzazioni immateriali</u> | | | |
| Costi di impianto e di ampliamento | - | - | - |
| Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 10.842,42 | 13.553,03 | - 2.710,61 |
| Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | - | - | - |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | - | - | - |
| Avviamento | - | - | - |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | - | - | - |
| Altre | 26,41 | 33,01 | - 6,60 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 10.868,83 | 13.586,04 | - 2.717,21 |

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%

- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| <u>Immobilizzazioni materiali</u> | | | |
| Beni demaniali | - | - | - |
| Terreni | - | - | - |
| Fabbricati | - | - | - |
| Infrastrutture | - | - | - |
| Altri beni demaniali | - | - | - |
| Altre immobilizzazioni materiali | 845.084,73 | 877.927,98 | - 32.843,25 |
| Terreni | 106.614,40 | 106.614,40 | - |
| <i>di cui in leasing finanziario</i> | - | - | - |
| Fabbricati | 734.348,31 | 765.055,83 | - 30.707,52 |
| <i>di cui in leasing finanziario</i> | - | - | - |
| Impianti e macchinari | - | - | - |
| <i>di cui in leasing finanziario</i> | - | - | - |
| Attrezzature industriali e commerciali | - | - | - |
| Mezzi di trasporto | - | - | - |
| Macchine per ufficio e hardware | 4.122,02 | 6.257,75 | - 2.135,73 |
| Mobili e arredi | - | - | - |
| Infrastrutture | - | - | - |
| Altri beni materiali | - | - | - |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.830,00 | 1.830,00 | - |
| Totale immobilizzazioni materiali | 846.914,73 | 879.757,98 | - 32.843,25 |

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| AMMORTAMENTI | | | |
| Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali | 2.717,21 | 30.225,60 | - 27.508,39 |
| Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 32.843,25 | 32.843,25 | - |
| TOTALE AMMORTAMENTI | 35.560,46 | 63.068,85 | - 27.508,39 |

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”.

In attuazione dell’articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|------------|
| <u>Immobilizzazioni Finanziarie</u> | | | |
| Partecipazioni in | 10.000,00 | 10.000,00 | - |
| <i>imprese controllate</i> | - | - | - |
| <i>imprese partecipate</i> | 10.000,00 | 10.000,00 | - |
| <i>altri soggetti</i> | - | - | - |
| Crediti verso | - | - | - |
| altre amministrazioni pubbliche | - | - | - |
| <i>imprese controllate</i> | - | - | - |
| <i>imprese partecipate</i> | - | - | - |
| <i>altri soggetti</i> | - | - | - |
| Altri titoli | - | - | - |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 10.000,00 | 10.000,00 | - |

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| <u>Crediti</u> | | | |
| Crediti di natura tributaria | - | - | - |
| <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i> | - | - | - |
| <i>Altri crediti da tributi</i> | - | - | - |
| <i>Crediti da Fondi perequativi</i> | - | - | - |
| Crediti per trasferimenti e contributi | 505.418,48 | 1.149.669,46 | - 644.250,98 |
| <i>verso amministrazioni pubbliche</i> | 505.418,48 | 1.149.669,46 | - 644.250,98 |
| <i>imprese controllate</i> | - | - | - |
| <i>imprese partecipate</i> | - | - | - |
| <i>verso altri soggetti</i> | - | - | - |
| Verso clienti ed utenti | - | 8.991,62 | - 8.991,62 |
| Altri Crediti | 337.323,31 | 8.351,56 | 328.971,75 |
| <i>verso l'erario</i> | - | - | - |
| <i>per attività svolta per c/terzi</i> | 18.792,79 | - | 18.792,79 |
| <i>altri</i> | 318.530,52 | 8.351,56 | 310.178,96 |
| Totale crediti | 842.741,79 | 1.167.012,64 | - 324.270,85 |

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2019, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| <u>Disponibilità liquide</u> | | | |
| Conto di tesoreria | 4.435.219,50 | 859.641,49 | 3.575.578,01 |
| <i>Istituto tesoriere</i> | 4.435.219,50 | 859.641,49 | 3.575.578,01 |
| <i>presso Banca d'Italia</i> | - | - | - |
| Altri depositi bancari e postali | - | - | - |
| Denaro e valori in cassa | - | - | - |
| Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | - | - | - |
| Totale disponibilità liquide | 4.435.219,50 | 859.641,49 | 3.575.578,01 |

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2019.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| PATRIMONIO NETTO | | | |
| Fondo di dotazione | 32.263,97 | 32.263,97 | - |
| Riserve | 436.536,09 | 654.746,01 | - 218.209,92 |
| <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i> | - 63.463,91 | 154.746,01 | - 218.209,92 |
| <i>da capitale</i> | 500.000,00 | 500.000,00 | - |
| <i>da permessi di costruire</i> | - | - | - |
| <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i> | - | - | - |
| <i>indisponibili e per i beni culturali</i> | - | - | - |
| <i>altre riserve indisponibili</i> | - | - | - |
| Risultato economico dell'esercizio | 794.107,26 | - 218.209,92 | 1.012.317,18 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 1.262.907,32 | 468.800,06 | 794.107,26 |

Si è proceduto a coprire la perdita dell'esercizio precedente (€ -218.209,92) mediante la riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | |
| Per trattamento di quiescenza | - | - | - |
| Per imposte | - | - | - |
| Altri | 1.724.510,92 | 29.598,86 | 1.694.912,06 |
| TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI | 1.724.510,92 | 29.598,86 | 1.694.912,06 |

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri:

| | Saldo al 31/12/2019 |
|--|---------------------|
| Fondo Contenzioso | 1.724.510,92 |
| Fondo rinnovo CCNL | - |
| Altri accantonamenti | - |
| Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri | 1.724.510,92 |

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| DEBITI | | | |
| Debiti da finanziamento | 264.569,22 | - | 264.569,22 |
| prestiti obbligazionari | - | - | - |
| v/ altre amministrazioni pubbliche | - | - | - |
| verso banche e tesoriere | - | - | - |
| verso altri finanziatori | 264.569,22 | - | 264.569,22 |
| Debiti verso fornitori | 1.547.372,12 | 598.112,98 | 949.259,14 |
| Acconti | - | - | - |
| Debiti per trasferimenti e contributi | - | 48.170,39 | - 48.170,39 |
| enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | - | - | - |
| altre amministrazioni pubbliche | - | 8.170,39 | - 8.170,39 |
| imprese controllate | - | - | - |
| imprese partecipate | - | 40.000,00 | - 40.000,00 |
| altri soggetti | - | - | - |
| Altri debiti | 217.934,92 | 199.734,03 | 18.200,89 |
| tributari | - | 754,35 | - 754,35 |
| verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | - | 566,21 | - 566,21 |
| per attività svolta per c/terzi (2) | 217.934,92 | - | 217.934,92 |
| altri | - | 198.413,47 | - 198.413,47 |
| TOTALE DEBITI | 2.029.876,26 | 846.017,40 | 1.183.858,86 |

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

| | Importi al 31.12.2019 |
|---|-----------------------|
| Totale residui passivi | 1.765.307,04 |
| Debiti da finanziamento | 264.569,22 |
| TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE | 2.029.876,26 |

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri

esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

| | Saldo al 31/12/2019 | Saldo al 31/12/2018 | Variazioni |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| <u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u> | | | |
| Ratei passivi | - | - | - |
| Risconti passivi | 1.128.450,35 | 1.585.581,83 | - 457.131,48 |
| Contributi agli investimenti | 1.128.450,35 | 1.585.581,83 | - 457.131,48 |
| da altre amministrazioni pubbliche | 1.128.450,35 | 1.585.581,83 | - 457.131,48 |
| da altri soggetti | - | - | - |
| Concessioni pluriennali | - | - | - |
| Altri risconti passivi | - | - | - |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 1.128.450,35 | 1.585.581,83 | - 457.131,48 |

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Non si rilevano valori per la voce Conti d'ordine.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 794.107,26 a:

| | Importo |
|---|-------------------|
| Fondo di dotazione | |
| Riserva risultato economico esercizi precedenti | 794.107,26 |
| Altre riserve indisponibili | |
| Totale | 794.107,26 |

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2019 è stato predisposto adottando gli schemi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e, soprattutto, fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

L'adozione dei nuovi principi contabili rende non confrontabili i dati del 2016 con quelli degli esercizi precedenti, ed è per tale motivo che non viene proposto alcun confronto storico.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale della Comunità Montana Goceano, pur scontando la mancanza di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato.

Bono, 12 giugno 2020

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria: Rag. Rosolino Sini _____

Il Segretario Generale: D.ssa Mariantonietta Langiu _____

Il Presidente: Francesco G. Furriolu _____